

2 medaglie per il Ticino ai SOM

Nello scorso weekend l'orientamento nazionale si è ritrovato a Belmont nel canton Friburgo, per una gara nazionale e per i campionati svizzeri di staffetta. Non molti i ticinesi al via, per la programmazione durante le vacanze scolastiche e per la partenza anticipata verso la 5-days of Italy in Trentino.

Le gara nazionale, la prima aperta a tutte le categorie dopo la fase acuta della pandemia, si è corsa in un bosco molto verde, con i rovi ad altezza dei fianchi e diversi punti di controllo nascosti dalla fitta vegetazione. Il gran caldo ha complicato la gara dei partecipanti, suddivisi in blocchi di partenza, in modo da evitare qualsiasi assembramento. Gli orientisti ticinesi hanno ottenuto 6 ranghi da podio, e tre vittorie, con Federico Bonini negli H12, Luca Rizzi fra gli HAK e Graziella Quadri-Kocsis nelle D 55.

La gara di staffetta a tre, per le categorie dai 12 anni fino ai 210, passando per l'élite e D/HAK, si è corsa in un bosco ben più praticabile di quello della gara nazionale. Nel Grand Belmont si è potuto tagliare un po' di più nel bosco rispetto al giorno prima, ma una buona tecnica di avvicinamento ai punti di controllo è ancora stata quella di correre il più possibile su strade e sentieri, per poi entrare nel bosco all'ultimo momento.

Gli orientisti ticinesi si sono difesi discretamente, Considerando la levataccia per alcune squadre, che partivano già prima delle nove e la lunghissima attesa degli ultimi HAK che hanno chiuso la loro prova nella caldana delle 4 del pomeriggio (sempre per il distanziamento anti-Covid), ci si può solo complimentare con le squadre classificate.

Bella e convincente la prestazione delle ragazzine dodicenni, che hanno conquistato la medaglia di bronzo, nella formazione Luna Hohl, Sara Bomio-Pacciorini (entrambe del GOV) e Selina Castelli (Asco). Le vedete qui sorridenti e felici per la bella prestazione.



Targata ASTI e con la tuta di gara "Ticino", le tre ragazze ticinesi che fanno parte della squadra nazionale svizzera Elena Roos, Elisa Bertozzi e Elena Pezzati, hanno combattuto a lungo nelle DE con le avversarie bernesi e basilesi per la vittoria, ma hanno dovuto cedere alla maggior esperienza dell'OLG Norska, che le ha precedute al traguardo. L'argento in DE ai SOM è una primizia per il Ticino e il successo di Elena Roos in prima tratta è per lei di buonissimo auspicio per i campionati mondiali che inizieranno sabato in Cechia con lo sprint individuale.



Lidia Nembrini